

Determinazione n. 51 del 04.03.2019: Acquisto n. 1 armadio - assunzione impegno di spesa

-----Il Direttore Amministrativo-----

- VISTA la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12 comma II lett. c), in base al quale il Consiglio *“provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell’Ordine...”*;
- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO l’art. 35 del suddetto decreto rubricato “Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti”;
- VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del decreto sopra citato, ai sensi del quale *“le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta...”*;
- VISTO il “Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell’Ordine degli Psicologi del Lazio”, approvato con delibera n. 104 del 28/02/2011 e s.m.i.;
- VISTO in particolare l’art. 2 del suddetto Regolamento rubricato “Deliberazione del Consiglio e Responsabile del Procedimento”, secondo cui *“Il Direttore Amministrativo è il Responsabile Unico del Procedimento...”*;
- VISTO, altresì, l’art. 10 del sopra citato Regolamento rubricato “Acquisizione di servizi e forniture in economia”;
- VISTO, altresì, l’art. 11, III comma, del predetto Regolamento secondo cui *“Il Consiglio dell’Ordine può...predisporre, generalmente all’inizio dell’anno finanziario, una delibera di carattere generale e programmatico nella quale siano determinate le esigenze della Stazione appaltante in ordine ai beni e servizi da acquisire nel corso dell’anno, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi, inerenti a ciascun contratto d’appalto.”*;
- VISTO, altresì, l’art. 12 comma I del suddetto Regolamento, ai sensi del quale *“...per l’acquisizione di servizi o forniture di importo inferiore a euro 40.000,00, esclusa IVA, è consentito al Responsabile del Procedimento provvedere ad affidamento diretto, con un unico preventivo o offerta, nel rispetto dei criteri generali predisposti dal Consiglio, nonché nel rispetto dei principi di specializzazione e rotazione.”*;
- VISTO l’art. 25, comma 1 del “Regolamento per l’amministrazione e la contabilità dell’Ordine degli Psicologi del Lazio”, approvato con delibera n. 82 del 22/03/2005 e s.m.i., il quale prevede che *“Gli impegni sono assunti dal Direttore nell’ambito delle dotazioni di bilancio...”*;
- VISTA la deliberazione del Consiglio n. 683 del 17/12/2018 con la quale sono stati individuati i servizi e le forniture necessari per l’esercizio finanziario 2019, nonché i criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità sulla base dei quali procedere all’affidamento degli stessi;

- VISTO l'art. 26, comma 1, legge 23 dicembre 1999 n. 488, a norma della quale *"Il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula [...] convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato [...]"*;

- VISTO, altresì, il comma 3 della medesima disposizione, il quale prevede che *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse [...]"*;

- VISTO l'art. 11 del D.P.R. 4 aprile 2002 n. 101, in osservanza del quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha dato incarico alla Consip S.p.a. di realizzare il Mercato elettronico sperimentale della P.A. per lo svolgimento di una procedura telematica per gli acquisti sotto la soglia di rilievo comunitario;

- VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, a norma del quale, per gli acquisti al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le amministrazioni statali centrali e periferiche, a decorrere dal 1 luglio 2007, *"sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

- RAVVISATA la necessità di procedere all'acquisto di uno armadio da utilizzare per archiviare i documenti dell'Ufficio Tesoreria;

- VISTA, in particolare, l'offerta presente sul MePA della ditta GECAL avente ad oggetto l'acquisto e il montaggio di n. 1 armadio per un costo di euro 519,00 (cinquecentodiciannove/00) oltre IVA;

- VISTO il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;

-----determina-----

per i motivi di cui in premessa:

- di autorizzare l'acquisto, mediante MePA, dal fornitore contraente GECAL di n. 1 armadio per un costo di euro 519,00 (cinquecentodiciannove/00) oltre IVA;

L'onere relativo trova imputazione nell'U.P.B. 2.1.1. (Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari), capitolo 2.1.1.003. (Spese acquisto mobili per ufficio).

Roma, 04 marzo 2019

Il Dirigente Amministrativo

dott. Claudio Zagari